

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA
CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO IN URBANISTICA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio dell'Ambiente e del Paesaggio

(Classe L21- Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale)

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento Didattico, approvato dal Consiglio di Dipartimento in Architettura, Design ed Urbanistica, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio dell'Ambiente e del Paesaggio.

Il Corso di Laurea ha una durata normale di tre anni e si propone di fornire una solida formazione urbanistica e della pianificazione che consenta, da un lato, di acquisire i concetti fondamentali e le tecniche dell'urbanistica e della pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, e dall'altro di proseguire gli studi negli ambiti disciplinari caratteristici dell'Urbanistica e della Pianificazione.

Per il conseguimento della Laurea è necessario aver conseguito 180 CFU nei termini di cui al presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Urbanistica, Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio fornisce gli strumenti teorici e professionali e il contesto culturale per leggere, rappresentare, interpretare e gestire i processi di trasformazione che coinvolgono la città, il paesaggio, l'ambiente.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso un'offerta didattica in cui, accanto ad una serie di insegnamenti di base, imprescindibili sia in termini metodologici che operativi per capire e poi applicare i contenuti degli insegnamenti caratterizzanti più pertinenti dell'urbanistica. La preparazione di base dà quindi spazio all'analisi matematica, alle tematiche ambientali, topografiche e della rappresentazione. I corsi caratterizzanti sono concepiti per fornire le conoscenze fondamentali delle tecniche urbanistiche, della configurazione e del ripristino del paesaggio, della strutturazione dei servizi territoriali ed ambientali. L'offerta è completata da insegnamenti affini, quali la scienza delle costruzioni, la geologia e la topografia antica che completano la capacità operativa. Il percorso formativo proposto pone attenzione a formare un/a professionista in grado di leggere e interpretare i processi urbani, territoriali ed ambientali ed elaborare idee e progetti per la pianificazione e la gestione del territorio anche pertinenti a processi informativi e della comunicazione.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali

Le competenze e le capacità acquisite consentono ai laureati di lavorare sia come consulenti e liberi/e professionisti/e, sia come esperti/e negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

e del paesaggio sulla base delle attività definite negli obiettivi qualificanti.

I/Le laureati/e possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'Esame di Stato) per le attività previste dalla sezione B "pianificatori junior" dell'Albo degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali, applicata in ambito europeo.

Art. 4 - Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per l'ammissione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono, dunque, quelle di qualunque scuola secondaria superiore.

Gli studenti sono ammessi all'iscrizione a seguito di una duplice valutazione, avente ad oggetto i risultati dell'esame di Stato e il curriculum formativo e professionale e, successivamente, la verifica della preparazione individuale dopo la frequenza obbligatoria di un corso introduttivo. La valutazione, su base 100, è pesata: per il 40%, in base ai titoli; per il restante 60% in base agli esiti dell'esame conclusivo del corso introduttivo.

L'ammissione è possibile solo previo superamento del punteggio finale di 60/100.

Il calendario e le modalità di svolgimento di tali corsi sono stabilite ogni anno dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica.

Indicazioni più specifiche a questo riguardo sono contenute nel Manifesto degli studi annuale.

Art. 5 – Orientamento e tutorato

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica predispone annualmente un calendario di incontri di orientamento destinati agli e alle studenti della scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea.

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal *Regolamento didattico di Ateneo*, prevedendo tra l'altro attività specifiche per gli e le studenti in ritardo, e iniziative tese a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ulteriori elementi relativi al tutoraggio possono essere esplicitati nel Manifesto degli studi.

Art. 6 – Riconoscimento dei crediti

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, il riconoscimento dei CFU per gli e le studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università viene effettuato dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica, che procede valutando la coerenza delle attività formative svolte dallo/a studente con gli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea, e nel rispetto dei valori massimi e minimi di CFU previsti per i singoli ambiti disciplinari delle attività formative di base, caratterizzanti e affini di cui all'ordinamento didattico.

Per quanto riguarda i CFU riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse, vengono considerati solo per i tirocini e per le attività di formazione realizzate in collaborazione con istituzioni universitarie e comunque non possono essere riconosciuti più di 3 CFU per ogni singola attività. Fanno eccezione i corsi IFTS in cui sia presente una convenzione con il Corso di Laurea, che preveda esplicitamente il riconoscimento di un numero definito di CFU. In ogni caso, non potranno essere riconosciuti più di 12 CFU complessivi per questo tipo di attività.

Ulteriori dettagli verranno esplicitati nel manifesto degli studi.

Art. 7 – Mobilità internazionale degli studenti

Gli e le studenti del Corso di Laurea sono incentivati/e alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.

La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea dei programmi di studio all'estero presentati dagli e dalle studenti viene effettuata dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal Corso di Laurea, è valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 8 – Attività formative

Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.

L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU per ambito disciplinare e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati di seguito.

Attività di base

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU
Matematica, informatica statistica	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 - Geometria MAT/05 - Analisi matematica SECS-S/01 - Statistica	16-18
Ecologia, geografia e geologia	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/14 - Pedologia BIO/03 - Botanica ambientale e applicata BIO/07 - Ecologia GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica M-GGR/01 - Geografia	12-18
Rappresentazione	ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/17 - Disegno	12-12

Attività caratterizzanti

Architettura e ingegneria	AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura ICAR/05 - Trasporti ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/18 - Storia dell'architettura ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 - Urbanistica ICAR/22 - Estimo	62-76
Diritto, economia e sociologia	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/01 - Economia politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	6-12

Attività formative affini o integrative	18-24
---	-------

BIO/02 - Botanica sistematica
 GEO/03 - Geologia strutturale
 GEO/07 - Petrologia e petrografia
 GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-
 petrografiche per l'ambiente e i beni culturali
 ICAR/08 - Scienza delle costruzioni
 L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane
 L-ANT/09 - Topografia antica
 L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
 M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
 MED/42 - Igiene generale e applicata
 SECS-S/04 - Demografia

Altre attività

A scelta dello studente	12-12
Per la prova finale	6-9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3-3
Ulteriori attività formative	
Tirocinio formativo e di orientamento	6-10
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0-3

L'elenco, per anno di corso e per eventuale curriculum, delle tipologie di insegnamenti, seminari, tirocini, progetti, tesi, ecc attività che definiscono il percorso formativo e l'eventuale articolazione in moduli, ambiti disciplinare e settori scientifico-disciplinari, coerentemente con l'ordinamento didattico, il numero di crediti totali distinti per forma di svolgimento della didattica (lezioni frontali, esercitazioni d'aula, campo, seminari, attività di laboratorio, ecc.) e il numero di ore assistite corrispondenti, nonché le eventuali propedeuticità, sono riportati nel Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti/e a tempo parziale.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato in più corsi di laurea, gli/le studenti sono tenuti/e a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati per questo corso di laurea.

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.

Art. 9 – Piani di studio

Entro i termini e con le modalità eventualmente stabilite nel Manifesto degli Studi, gli e le studenti sono tenuti/e a presentare al Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica il piano di studi individuale per l'approvazione, in cui dovranno specificare le attività formative curriculari alternative. Dovranno essere anche comunicate e valutare le attività di tirocinio ed altre esperienze formative.

Art. 10 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

Per ogni CFU, il numero di ore di formazione in aula è definito in base alla tipologia dell'attività nel modo seguente:

- lezioni: 9 ore
- esercitazioni/laboratorio: 15 ore

Le ore di ciascuna attività formativa, nell'ambito delle due tipologie elencate, sono definite dal Consiglio di Dipartimento e riportate nel Manifesto degli Studi.

Art. 11 – Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza delle lezioni è obbligatoria e le assenze non possono superare il 20% delle ore. Le assenze

in eccesso consentite sono solo per malattia o gravi motivi famigliari documentati.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli e le studenti, e in particolare coloro che siano diversamente abili ed i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con l'interruzione mensile in febbraio delle attività formative quando si volgono gli appelli ordinari di esame. I periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni sono contenuti nel Manifesto degli studi.

Gli orari e le sedi di svolgimento di lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Art.12 – Propedeuticità e passaggi d'anno

Per potersi iscrivere agli anni successivi è necessario aver conseguito un certo numero di crediti formativi, i cui dettagli verranno esplicitati nel Manifesto degli studi.

Art. 13 – Esami e verifiche del profitto

La verifica del profitto avviene mediante prove scritte, orali e/o pratiche.

Ciascun insegnamento, può prevedere prove in itinere (scritte, orali e/o pratiche). Gli esiti delle prove in itinere possono costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Il numero degli appelli previsti in ogni sessione viene definita dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica ed approvata dal Consiglio di Dipartimento in linea con il regolamento didattico di Ateneo.

La Commissione di Laurea deve essere composta da almeno 5 docenti, compreso il Presidente. I componenti vengono designati dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica e nominati dal Direttore del Dipartimento.

Art. 14 – Attività a scelta dello studente

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale. In questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Studi, in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;

- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura, design, urbanistica;

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Art. 15 – Tirocinio e altre esperienze

Lo/a studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante. Nel caso di tirocinio svolto presso la strutture universitarie che erogano il Corso di Laurea magistrale, sarà presente solo il tutor universitario.

Lo studente può maturare i CFU anche partecipando a congressi, workshop, scuole estive, etc. previa presentazione di adeguata documentazione ed approvazione del Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica.

Art. 16 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

Gli e le studenti del Corso di Laurea devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese a livello A1.

Art. 17 – Prova finale

Il percorso di fine carriera può svolgersi secondo tre modalità differenti: la stesura di una breve dissertazione; la partecipazione a un laboratorio di sintesi finale, che prevede l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi; la stesura di una relazione finale attestante le attività svolte durante il periodo di tirocinio e pratica professionale.

Tutte le modalità previste implicano il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comportano la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

Art. 18 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

L'attività didattica è organizzata in due semestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica e riportato nel Manifesto degli Studi.

Il calendario didattico è predisposto annualmente dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica, approvato dal Consiglio di Dipartimento e reso pubblico con diverse modalità e nel sito web del Dipartimento.

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica allestisce l'orario delle lezioni e lo rende pubblico in largo anticipo rispetto all'inizio delle elezioni.

Variazioni di orario richieste da studenti e docenti devono essere valutate ed eventualmente approvate dal Presidente del Corso di Studio in Urbanistica.

Art. 19 – Docenti del Corso di Laurea

I nominativi dei docenti del Corso di Laurea sono riportati nel sito web del Dipartimento. I docenti sono nominati annualmente dal Consiglio del Dipartimento nel rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 20 – Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

I docenti di riferimento del Corso di Laurea e le loro principali attività di ricerca sono riportati nel sito web del Dipartimento.

Art. 21 - Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

L'approvazione e la modifica del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Urbanistica Pianificazione della Città, del Territorio dell'Ambiente e del Paesaggio sono proposte dal Consiglio dei Corsi di Studio in Urbanistica ed approvate prima dal Consiglio di Dipartimento e poi dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 22 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vale quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design ed Urbanistica e dalle normative specifiche.